

## L'archivio fotografico di Vittorio Besso torna a Biella

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha presentato al pubblico l'archivio fotografico di Vittorio Besso, recentemente acquisito.

Si tratta di un fondo fotografico storico di grande valore sia per l'antichità delle lastre sia per i soggetti rappresentati, si tratta infatti di 530 lastre, 142 stampe originali su carta d'epoca in vario formato oltre alla macchina fotografica per lastre 24x30 e 30x40 di grandi dimensioni con soffietto e cremagliera, ottica e obiettivi. Corredano il fondo l'elenco manoscritto delle lastre e dei soggetti, copie a stampa del catalogo delle vedute e copie fotostatiche dei cataloghi dell'intera produzione di Vittorio Besso.

Operante a Biella quando la fotografia è ai suoi albori il biellese Vittorio Besso (1828-1895), ha una formazione in primo



luogo pittorica, acquisita a Grenoble poi, intorno al 1850, rientra a Biella dove apprende i primi rudimenti di fotografia dall'amico Giuseppe Venanzio Sella. Nel

1859 diventa fotografo professionista e dà vita al suo laboratorio. Partecipa alla guerra di Crimea e successivamente si impegna in prima persona per l'Unità d'Italia, guadagnandosi il favore del re Vittorio Emanuele II, che nel 1880 lo autorizza a fregiarsi del titolo di Fotografo di Sua Maestà. Per lui posano alcuni tra i personaggi più noti dell'epoca: i Reali, il Papa e Mazzini. Nel 1880 si reca per la prima volta in Sardegna, per ritrarre Garibaldi a Caprera. Successivamente tornerà più volte sull'isola per documentare l'imponente sviluppo degli stabilimenti minerari nell'Iglesiente e la costruzione della nuova rete delle Ferrovie Secondarie della Sardegna.

Vero pioniere della fotografia Besso lavora molto anche tra Biellese e Val d'Aosta sperimentando varie tecniche.

## Placido Castaldi: storia di un pittore solitario



della Città di Biella, Museo del Territorio Biellese e Lions Club Biella Valli Biellesi con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - è anche protagonista di un video documentario realizzato dal regista Manuele Ceconello presentato in anteprima domenica 1 maggio in occasione della chiusura della mostra.

### ARTISTA DI GRANDE FORZA ESPRESSIVA E ALTRETTANTO INTENSA DELICATEZZA POETICA

Introdotta dall'amico Pier Francesco Gasparetto il video è stato accompagnato da un concerto da camera a cura dei maestri dell'Accademia Perosi: Paola Giammarinaro, Carlo Vittorio Giabardo e Alessandro Barbi.

L'evento ha richiamato un pubblico numeroso e attento che ha colto l'occasione per visitare la mostra e vedere dal vivo l'arte di Castaldi.

Immersi nei silenzi della montagna per trovare dentro di sé la voce della natura e dell'arte: è stata questa la via seguita dal pittore Placido Castaldi che da 45 anni ha scelto di vivere isolato dal mondo, nella quiete della sua baita dove ha prodotto le opere della maturità.

Artista di grande forza espressiva e altrettanto intensa delicatezza poetica Placido - di cui si è appena conclusa la mostra antologica realizzata a Palazzo Ferrero dall'Assessorato alla Cultura

## PREMIO NAZIONALE DI GIORNALISMO ALFREDO FRASSATI - Pollone

È stato presentato al Salone internazionale del Libro di Torino il premio giornalistico istituito dal Comune di Pollone e dalla famiglia Frassati-Gawronski nell'ambito delle celebrazioni del 50° anniversario della scomparsa del senatore Alfredo Frassati. Il premio è articolato in quattro sezioni: miglior giornalista italiano, miglior giornalista straniero in Italia, miglior giornalista piemontese e giovane giornalista che abbia meglio saputo raccontare i cambiamenti tecnologici.

**Tutti gli articoli ed elaborati radiotelevisivi dovranno essere stati pubblicati o trasmessi nel periodo 1/1/2010 - 31/08/2011 e pervenire alla segreteria del premio tramite email: premio.alfredofrassati.pollone@gmail.com o per posta Biblioteca Benedetto Croce, via Caduti per La Patria 71, 13814 Pollone (BI) entro il 31/08/2011.**

Fondazione CRB

# notizie

ANNO V  
N°2  
GIUGNO  
2011

Via Garibaldi, 17 | 13900 Biella | Tel: +39 015 2520432 | Fax: +39 015 2520434  
info@fondazionecrbiella.it | www.fondazionecrbiella.it



## LA BIBLIOTECA DI CITTÀ STUDI: UN SERVIZIO ALL'AVANGUARDIA PER GLI STUDENTI BIELLESI

Una biblioteca moderna e viva, frequentatissima dai giovani studenti biellesi che in essa trovano non solo testi per la preparazione di esami e tesi, ma anche i più moderni strumenti per la consultazione informatica di riviste e materiali utili per orientarsi all'interno del sistema UE: è questa la fotografia della biblioteca di Città Studi.

Una biblioteca sempre in espansione la cui struttura, progettata da Gae Aulenti come il resto del complesso di Città Studi, contiene oltre 33 mila volumi di varie discipline con un incremento annuo di volumi catalogati nel Sistema Bibliotecario Nazionale che nel 2010 ha raggiunto le 3.869 unità rispetto ai 2.823 del 2009.

Questo incremento è stato possibile grazie all'intervento diretto della Fondazione che, oltre a sostenere ogni anno con significativi contributi Città Studi, ha avviato nel 2010 la catalogazione del Fondo Bielli, acquisito nel corso del 2009 (vedi BOX pag.2).

L'intervento della Fondazione si è affiancato al lavoro svolto quotidianamente dai bibliotecari di Città Studi che a fine 2010 avevano catalogato circa 26.000 volumi rispetto a un patrimonio complessivo che,

come detto, supera i 33.000. Oltre alla catalogazione dello storico va infatti tenuto presente che la biblioteca si arricchisce ogni anno di nuove acquisizioni oltre che di donazioni da parte di privati: più di

**PROGETTATA DA GAE AULENTI  
CONTIENE OLTRE 33 MILA  
VOLUMI DI VARIE DISCIPLINE  
UN INCREMENTO ANNUO DI  
CIRCA 4.000 VOLUMI**



1.400 volumi nel corso del 2010 di cui circa 700 da parte del dott. Renato Congiati, la cui donazione complessivamente ammonta a 3.127 volumi.

Nel corso dell'anno è poi proseguita la catalogazione del fondo Giuseppe Valetto (Direttore storico dell'unione Industriale Biellese dall'anteguerra al 1970) e dei volumi del Centro di Documentazione Europea, parte integrante della biblioteca e che presto verrà catalogato grazie ad un progetto specifico.

Ottimi riscontri giungono dall'analisi dei dati relativi all'afflusso di pubblico alla struttura: rispetto al 2009 infatti nel 2010 si è registrato un incremento sia nel numero dei prestiti locali (4.245 nel 2010, a fronte dei 4.133 dell'anno precedente) sia di quelli interbibliotecari (276 nel 2010, a fronte dei 256 del 2009).

Si è inoltre ulteriormente ampliata l'offerta di film in DVD (la biblioteca ne possiede ora oltre 520). I prestiti sono stati 4.417. Nel 2010 si sono iscritti alla biblioteca 1.214 nuovi utenti, raggiungendo così il numero di 6.002 tesserati complessivi.

Sono 2.543 gli utenti attivi, ovvero quelli che nel corso dell'anno hanno usufruito



Fondazione CRB | Notizie  
Anno V - N°2 - Giugno 2011

Iscritto al registro stampa del Tribunale di Biella  
N° 549 del 7 marzo 2006

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Marco Neiretti

REDAZIONE:  
Ada Landini Zanni  
Pietro Policante  
Mario Ciabattini  
Federica Chilà

PROGETTO GRAFICO:  
PS 81 Agency - Biella

STAMPA E CONFEZIONE:  
Arti Grafiche Biellesi

FOTO:  
Archivio Fondazione CRB

di almeno uno dei servizi della biblioteca: accesso a internet (sia dai PC fissi che dalla rete wireless), prestito libri e prestito DVD. Gli accessi alla sala lettura infine sono stati oltre 23.000.

In conclusione la biblioteca di Città Studi si configura come un servizio d'eccellenza che la Fondazione mette a disposizione dei giovani biellesi e del territorio nel suo complesso.

**NEL 2010 SI SONO ISCRITTI ALLA BIBLIOTECA 1.214 NUOVI UTENTI, RAGGIUNGENDO COSÌ IL NUMERO DI 6.002 TESSERATI COMPLESSIVI. I PRESTITI DELL'ANNO SONO STATI 4.417.**



## IL FONDO BIELLI: UNA DOTAZIONE DI CLASSICI PER CITTÀ STUDI

Nel corso dell'anno la biblioteca di Città Studi si è arricchita di circa 2.000 volumi di area umanistica (letteratura italiana, greca, latina, storia, storia dell'arte ecc.), grazie al conferimento da parte della Fondazione del Fondo Bielli. Si tratta della biblioteca personale di Renzo Bielli, studioso appassionato e per molti anni insegnante di Materie Letterarie presso il Liceo Classico di Biella, il quale nel corso dell'intera

vita ha raccolto un fondo costituito in gran parte da classici da lui utilizzati anche nella pratica quotidiana dell'insegnamento.

Un piccolo tesoro di intramontabili autori, ora a disposizione degli studenti biellesi. Da segnalare che, nel corso della catalogazione, effettuata da Elena Rosina, sono emersi anche alcuni testi di particolare valore che verranno conservati in un'apposita teca presso la sala lettura della Biblioteca.

## NATA LIBERA: un'associazione per salvare gli animali in pericolo

L'associazione "Nata Libera" è sorta con l'obiettivo di dare una speranza agli animali in difficoltà.

Nonostante le dimensioni molto ridotte l'associazione svolge da anni un ruolo particolarmente incisivo sul territorio Biellese ed è ormai divenuta un punto di riferimento per gli operatori istituzionali come per gli amanti degli animali; in considerazione di questo la Fondazione nel 2011 ha deciso di sostenere "Nata libera". L'associazione offre infatti cure



specializzate e l'habitat giusto per riabilitare e ospitare animali abbandonati, feriti, o che hanno subito crudeltà.

Fondata nel 1998, in questi anni di attività Nata Libera è riuscita ad intervenire in numerosi casi critici.

Ha provveduto al salvataggio di animali esotici, come quelli prelevati dallo zoo di Montalenghe, costretto a chiudere nel 1997; o quelli salvati dallo zoo di Napoli gravato, nel 2004, da difficoltà economiche. Inoltre, si è occupata di aiutare animali selvatici, da fattoria e da lavoro, non più in grado di svolgere il loro compito.

Nata Libera mette a disposizione degli animali un vero e proprio rifugio situato nella località di Scalveis nel territorio del comune di Sala, ai piedi delle Prealpi biellesi, immerso nella tranquillità dei boschi il rifugio ospita, ad oggi, una trentina di animali, adatti a questo tipo di



ambiente. Un ambiente ideale soprattutto per la riabilitazione degli animali del bosco e dei rapaci, perché ne permette la guarigione e la reintroduzione nel loro habitat naturale.

Un'azione importante per l'ambiente naturale biellese che la Fondazione salvaguarda e tutela.

Per informazioni: [www.natalibera.org](http://www.natalibera.org)

# SELVATICA: presentato il nuovo festival culturale e naturalistico della Fondazione. Biella giugno 2011

Pittura, fotografia, didattica, editoria sotto il segno della natura: è nata a Biella "Selvatica" il nuovo contenitore culturale e naturalistico della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, presentato ufficialmente nel mese di maggio in occasione dell'inaugurazione delle mostre fotografiche e pittoriche allestite presso lo Spazio Cultura della Fondazione stessa e il Museo del Territorio Biellese.

## IN MOSTRA ALCUNI TRA I PIÙ INTERESSANTI AUTORI DELLA PITTURA NATURALISTICA CONTEMPORANEA.

Ideato dalla Fondazione in collaborazione con E20 Progetti si tratta di un Festival dedicato alle principali forme artistiche di rappresentazione della natura: si va dalle splendide immagini di Wildlife, la più importante mostra di fotografia naturalistica internazionale, realizzata dalla BBC e dal Museo di Storia Naturale di Londra, alle delicate tele dei pittori naturalisti piemontesi, appositamente selezionati per l'occasione e presentati presso lo Spazio Cultura della Fondazione nella mostra "Impronte d'arte".

Tra i pittori in mostra vanno segnalati alcuni tra i più interessanti autori della pittura naturalistica contemporanea tra cui Bruno Beccaro, Nick Edel, Marco Ramasso e Francesco Tabusso.

Un Festival ricco di contenuti e appassionante sia per gli amanti dell'arte sia per i naturalisti che potranno trovare spunti e suggestioni di vario tipo: grande attenzione è infatti stata dedicata anche al filmato naturalistico, un classico da riscoprire grazie alla curatissima retrospettiva di Sondrio Film Festival selezionata dal WWF Biellese con le presentazioni di LIPU e Pro Natura Biellese proiettati presso il Cinema Verdi di Candelo e a Città Studi.

Tra i titoli più interessanti ricordiamo "In un altro mondo" di Joseph Peaquin e "Baraggia, l'ultima savana" di Davide Mocci.

## UN RICCHISSIMO CALENDARIO DI EVENTI

Una menzione speciale va alla sezione didattica, messa a punto direttamente dalla Fondazione grazie ai contatti con le numerose associazioni ed enti operanti sul territorio che hanno permesso di stilare un ricchissimo calendario di esperienze didattiche multidisciplinari mettendo a punto al contempo un nuovo modello gestionale nei rapporti tra Fondazione stakeholder per la realizzazione di progetti propri. Selvatica dunque come incubatore di buone prassi di cooperazione tra enti di cui tener conto nella stesura delle strategie di sviluppo future e che mette in luce il nuovo ruolo

di catalizzatore e di coordinatore assunto dalla Fondazione in ambito biellese.

Tutte le mostre e i laboratori saranno attivi per l'intero mese di giugno con i seguenti orari:

**Spazio Cultura:** da lunedì a venerdì h. 9,30-12,30; 14,30 -17,30.

Sabato, domenica h. 10,00-13,00; 16,00- 19,00.

**Museo del Territorio Biellese:**

Giovedì e venerdì h. 16,00-19,00;

sabato e domenica h. 10,00 - 12,30; 16,00-19,00;

Per informazioni:

tel. 015-2529201 - 015 099116

**1ª EDIZIONE**  
**selvatica**  
*natura in festival*

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella  
E20 PROGETTI

con il patrocinio:  
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI  
Comune di Biella

fotografia  
pittura  
cinema  
didattica  
27 maggio  
26 giugno  
Biella

[selvaticafestival.net](http://selvaticafestival.net)